

SOMMARIO

01	<i>Premessa</i>	
	<i>Gli studi di tradizioni popolari nel Molise. Profilo storico</i>	
02	Le annotazioni più antiche: descrizioni geografico-statistiche, cronistorie municipali ed ecclesiastiche, Sinodi ed Editti diocesani	13-19
03	L'illuminismo e l'età murattiana: Giuseppe Maria Galanti, Francesco Longano, l'Inchiesta del 1811	19-26
04	Agli inizi del “ secolo della storia ”: polemica antivolteriana ed echi vichiani; Francesco De Attellis	26-29
05	Tra neoclassicismo e romanticismo: Bartolomeo Pinelli; Giuseppe Del Re; assenza di curiosità coloristiche e orientamenti risorgimentali in provincia	29-38
06	Filippo Cirelli e le monografie municipali molisane	38-46
07	Dal 1860 all 1880: la scoperta delle colonie slave; la processione dei “ misteri ”, tema di storia municipale; intenti documentari e velleità letterarie	46-52
08	La fase filologico-positivistica: vivacità nella stampa locale; fervore di ricerche demologiche nel Molise e loro consapevole impianto tecnico; Emilio Pittarelli ed Enrico Melillo	52-68
09	Il tema della satira narrativa come terzo tipo di poesia popolare: Luigi D'Amato e le tesi di Alessandro D'Ancona e di Costantino Nigra	68-81
10	La tradizione delle monografie municipali e la prima ampia raccolta di documenti etnografici: Berengario Amorosa	81-84
11	Una flessione sentimentale e un giudizio filologico: Oreste Conti e Francesco D'Ovidio .	84-90
12	Le ragioni della scienza e quelle della poesia: Eugenio Cirese e <i>I Canti popolari del Molise</i>	90-93
13	Sguardo all'ultimo cinquantennio: interessi locali, riflessione scientifica, contatto tra studi di tradizioni popolari e questione meridionale	93-102
14	<i>Saggio di bibliografia delle tradizioni popolari molisane</i>	103-154
15	<i>Indice delle tradizioni</i>	155
16	<i>Indice dei luoghi</i>	162
17	<i>Indice delle persone</i>	164
18	<i>Sommario</i>	169